

# COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

Provincia di Palermo

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 00059 del 30/10/2009

Comune di Isola delle Femmine  
Provincia di Palermo  
Pubblicato il presente avviso all'Albo Pretori  
questo Comune dal 25 APR. 2010 al 09 MAG. 2010  
Isola delle Femmine  
Il Messico Comune  
M. M. M.

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI - PROSECUZIONE -.

L'anno 2009 e questo giorno 30 del mese di Ottobre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze "PADRE BAGLIESI" a seguito di invito diramato dal PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in data 19/10/2009 Prot. 16123 si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA

Presiede la seduta: RAG. ALESSANDRO GIUCASTRO

Cognome e Nome	Presente	Assente
ALESSANDRO GIUCASTRO	X	
VINCENZO DIONISI	X	
ROSALIA BATTAGLIA	X	
GIOVAN BATTISTA GUTTADAURO	X	
ROSARIA RISO	X	
MARIA FRANCESCA AIELLO	X	
ALBERTO PELOSO	X	
ENRICO CARDINALE	X	
SALVATORE LUCIDO	X	
ANGELO MANNINO	X	
ORAZIO BILLECI	X	
FRANCESCO CRISCI	X	
GIUSEPPE CALTANISSETTA	X	
BENEDETTO NEVOLOSO	X	
ROSARIO MIGNANO	X	

Comune di Isola delle Femmine  
Provincia di Palermo  
Pubblicato il presente avviso all'Albo Pretorio  
questo Comune dal 08 NOV. 2009 al 22 NOV. 2009  
Isola delle Femmine  
Il Messico Comune  
M. M. M.

Sono presenti in aula: SALVATORE PALAZZOTTO (VICE SINDACO)  
PAOLO AIELLO (ASSESSORE ANZIANO) - NAPOLEONE RISO (ASSESSORE)  
MARCELLO CUTINO (ASSESSORE) -  
() - 0

Scrutatori i Consiglieri Signori: MARIA FRANCESCA AIELLO  
ALBERTO PELOSO - FRANCESCO CRISCI

con l'assistenza del Segretario Comunale, SCAFIDI DR. MANLIO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Alle ore 19,00 constatata la presenza di n°15 Consiglieri il Presidente dichiara aperta la seduta, e conferma quali scrutatori quelli nominati nella precedente seduta del 23.10.09 e precisamente i Conss. ( Aiello, Peloso e Crisci ).

A questo punto il Presidente dà lettura della proposta e del regolamento:

Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, su disposizione dell' Assessore al ramo, propone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

**"Approvazione nuovo regolamento per il funzionamento del centro diurno per anziani".**

Richiamata la L.R. n.22 del 9 Maggio 1986, di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia ed il regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 28/05/1987;

Richiamata la legge n.328 dell'8 Maggio 2000, - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Richiamato l'atto di C.C. n.29 del 29/05/1996, con il quale è stato istituito il Centro Diurno di accoglienza per anziani ed approvato il regolamento per il funzionamento del Centro;

Ritenuto opportuno adottare un nuovo regolamento al fine di soddisfare le diverse esigenze della popolazione e favorire i processi di socializzazione, nonché erogare eventuali prestazioni che rispondano a specifici bisogni dell'utenza e realizzare delle attività ricreative, culturali e sociali che rendano il "Centro", un luogo d'incontro;

Che, pertanto, l'Ufficio dei Servizi Sociali ha predisposto un nuovo regolamento, che si allega al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

Per quanto sopra premesso,

Vista la legge n.142/90, recepita con l'art. 1 della L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

## **PROPONE**

Di approvare, il "Nuovo Regolamento per il Funzionamento del Centro Diurno Anziani", che viene allegato al presente atto per fare parte integrante e sostanziale;

---

**PARERI ED AZIONI AI SENSI DEGLI ARTT.53 E 55 - COMMA 5- DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990 N.142 RECEPITA CON L'ART. 1 DELLA L.R.11 DICEMBRE 1991, N.48 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE**  
F.to Sig.ra Notarstefano

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Nunzia Pirrone

---

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione, corredata dai pareri prescritti;

Visto il nuovo regolamento che si compone di n.18 articoli, conformi allo schema -tipo approvato con D.P.R. del 28/05/1987 e che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto meritevole di accoglimento il presente atto;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

Di approvare la sopra indicata proposta di deliberazione, relativa al nuovo regolamento per il funzionamento del centro diurno per anziani, sito in Isola delle Femmine Piazza Umberto 1°;

Dare atto che sono abrogate tutte le deliberazioni precedentemente adottate in materia di "Centri Diurni".

Il Presidente dopo aver informato i Conss. dell'insediamento delle Commissioni Consiliari

permanenti, esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta, i lavori vengono ultimati alle ore 19,10.

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE  
RAG. ALESSANDRO GIUCASTRO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
SIG. ANGELO MANNINO

IL SEGRETARIO  
SCAFIDI DR. MANLIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo. Dal Municipio, li' 06/11/2009

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

su conforme certificazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione e' in corso di pubblicazione all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 08/11/2009 come prescritto dall'art.11, L.R. n.44/91

IL MESSO COMUNALE  
D'ANGELO dott. GIUSEPPE

- E' stata trasmessa con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il controllo di legittimita':
- ai sensi dell'art.15 - comma 1° - L.R. n.44/91, nel testo sostituito dall'art.4 della L.R. n.23/97;
  - su iniziativa di un quarto dei Consiglieri Comunali o della Giunta (art. 15, comma 2° - 1° periodo - della L.R. 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 23/97);

Li \_\_\_\_\_

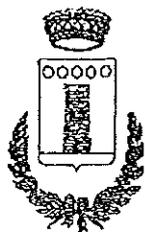
Il Segretario Comunale

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 18/11/2009

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 12, comma 1°, L.R. n. 44/91);
- perche' dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2°, L.R. n44/91;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto il quale ne ha accusato ricevuta in data \_\_\_\_\_ (art. 18, comma 6°) o dei chiarimenti degli atti e delle notizie richieste, (art. 19 comma 2°) senza che ne sia stato comunicato il provvedimento di annullamento;
- avendo comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimita' (art. 18, comma 9°, L.R. 44/91) con decisione n. \_\_\_\_\_ nella seduta del \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale



# COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

## Provincia di Palermo

### UFFICIO SERVIZI SOCIALI

#### REGOLAMENTO CENTRO DIURNO ANZIANI

Data delibera \_\_\_\_\_

Numero Delibera \_\_\_\_\_

Data entrata in vigore: \_\_\_\_\_

Tipo regolamento: Regolamento Comunale

Titolo: Regolamento Comunale Centro Diurno Anziani

N.articoli \_\_\_\_\_

#### SOMMARIO

Art.1 – Finalità

Art.2 – Requisiti per l'ammissione

Art.3 – Orario d'apertura

Art.4 – Comportamento dell'utente

Art.5 – Gli organi

Art.6 – Assemblea degli iscritti – Composizione e convocazione

Art.7 – Assemblea degli iscritti: compiti

Art.8 – Comitato di Gestione- Composizione

Art.9 – Elezione Comitato di Gestione

Art.10 – Candidature al Comitato di Gestione

Art.11 – Procedura per l'insediamento del Comitato di Gestione

Art.12 – Validità delle sedute

Art.13 – Comitato di Gestione: Compiti

Art.14 – Comitato di Gestione: durata

## Art. 15 – Il Presidente

Art.16 – Rapporti con l'Amministrazione Comunale

Art.17 – Abrogazione di norme

Art.18 – Entrata in vigore del regolamento

### Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'erogazione dei servizi e di facilitare i rapporti tra gli utenti del Centro Diurno.
2. Il Centro Diurno è destinato prevalentemente, ma non esclusivamente, alle persone anziane. Il Centro Diurno, per la sua caratteristica di flessibilità e varietà delle iniziative può, quale servizio aperto, favorire l'accesso di tutta la comunità per promuovere l'integrazione delle diverse fasce d'utenza.

### Art.2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per essere ammessi al Centro Diurno è necessario inoltrare domanda al servizio sociale del Comune mediante la compilazione di apposito modulo.
2. La tessera, che da diritto alla partecipazione alle attività del Centro, viene rilasciata dopo l'avvenuta presentazione da parte dell'utente di un certificato medico attestante l'assenza di malattie infettive e diffuse e di turbe mentali e l'idoneità del soggetto alla vita di relazione.
3. Il Responsabile del Centro diurno dovrà tenere presso la sede del Centro stesso, una scheda di tutti gli utenti, contenente i dati anagrafici, il domicilio e gli indirizzi dei familiari, da utilizzare in caso di bisogno. L'utilizzo dei servizi del Centro Diurno (di tutti o parte di essi), è gratuito.

### Art. 3 – Orario d'apertura

1. La durata dell'apertura del Centro Diurno è stabilita dal Comitato di Gestione, in relazione ai servizi prestati, alle esigenze locali e climatiche; tale durata dovrà essere comunicata ai competenti Uffici Comunali ed agli organi di polizia, secondo le disposizioni vigenti e affissa in modo visibile dall'utenza, all'ingresso del Centro Diurno.

### Art. 4 – Comportamento dell'utente

1. L'utente deve rispettare gli orari dei servizi, le norme particolari ed ogni altra disposizione che il Responsabile ritiene opportuna impartire per il buon andamento del Centro Diurno.
2. E' tenuto ad avere un comportamento dignitoso e rispettoso di sé e degli altri, dei locali, del materiale di cui il centro è dotato e del regolamento comunale vigente;
3. Sono, pertanto, vietati il turpiloquio, la bestemmia, gli schiamazzi, i danneggiamenti alle cose di proprietà del centro, qualsiasi elemento di turbativa che non consenta agli iscritti il normale e corretto svolgimento delle varie attività.
4. E' fatto divieto di fumare nei locali del centro.
5. In caso di gravi o persistenti violazioni di norme contenute nel presente regolamento o di atti contrari allo spirito della più ampia partecipazione e della civile convivenza, il comitato di gestione a maggioranza dei due terzi, può decidere di ritirare la tessera.
6. L'utente non può introdurre nel Centro Diurno persone sprovviste di tessera, senza il consenso del Presidente del Comitato di gestione del Centro stesso.

## Art.5 – Gli organi

1. Sono organi di gestione del Centro Diurno:
  - a) L'Assemblea degli iscritti;
  - b) Il Comitato di gestione;
  - c) Il Presidente del Comitato di gestione.

## Art.6 – Assemblea degli iscritti-Composizione e convocazione

1. L'Assemblea è composta da tutti i cittadini regolarmente iscritti al Centro Diurno.
2. L'Assemblea degli iscritti è convocata e presieduta dal Presidente del Comitato di Gestione.
3. La convocazione dell'assemblea deve essere effettuata tramite avviso scritto affisso nei locali del Centro almeno dieci giorni prima della data di svolgimento.
4. L'Assemblea degli iscritti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più 1 degli iscritti ed in seconda convocazione con i soli presenti.
5. Le riunioni dell'assemblea si distinguono in ordinarie e straordinarie.
6. Le sedute ordinarie si svolgono due volte l'anno.
7. Le sedute straordinarie sono convocate:
  - su richiesta del Presidente del comitato di gestione;
  - su richiesta di un terzo dei membri del Comitato di Gestione;
  - su richiesta di almeno 1/10 degli iscritti.

## Art.7 – Assemblea degli iscritti: compiti

1. Sono compiti dell'assemblea:
  - a) Indicare gli indirizzi generali di programmazione dell'attività del Centro;
  - b) Valutare, esaminare e verificare il piano programmatico ed il consuntivo annuale predisposti dal comitato di gestione.
2. Le decisioni dell'assemblea degli iscritti sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti.

## Art.8 – Comitato di Gestione – Composizione

1. Il Comitato di Gestione è composto da un numero di iscritti eletto proporzionalmente al numero degli iscritti al Centro Diurno, secondo la seguente tabella:
  - a) Numero degli iscritti fino a 200 – 3 membri;
  - b) Numero degli iscritti da 201 a 400 – 5 membri;
  - c) Numero degli iscritti da 401 a 600 – 7 membri;
  - d) Numero degli iscritti oltre 601 – 9 membri.

## Art.9 – Elezione Comitato di Gestione

1. La data per lo svolgimento delle operazioni di voto è fissata dal Responsabile del Settore con propria determinazione, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del Comitato in carica. Di tale data è data comunicazione mediante avviso pubblico affisso nel territorio comunale almeno dieci giorni prima dell'espletamento delle votazioni.
2. Il seggio dovrà essere costituito presso il Centro, con personale comunale designato dal Capo Settore in numero variabile dalle tre alle cinque unità, ivi compreso il Presidente del seggio.

3. Le votazioni avvengono con voto segreto presso il Centro interessato in un solo giorno, dalle ore 16,00 alle ore 20,00.
4. Gli elettori possono esprimere una sola preferenza: Saranno considerate valide le schede che indicheranno il nome ed il cognome o, solo il cognome del candidato.
5. Lo spoglio delle schede deve avvenire in seduta pubblica e senza interruzioni, subito dopo la chiusura del seggio.
6. Per le operazioni pre-elettorali, di scrutinio e per quanto non espressamente previsto valgono i principi generali contenuti nella normativa vigente in materia di consultazioni elettorali.

#### Art.10 – Candidature al Comitato di Gestione

1. I candidati alla carica di membro del Comitato di Gestione e gli elettori devono essere iscritti al Centro da almeno trenta giorni prima della data fissata per le elezioni.
2. Gli iscritti che intendono candidarsi dovranno manifestare la propria disponibilità in forma scritta, al Responsabile del Servizio Sociale, entro e non oltre sette giorni dalla data prevista per le votazioni.
3. L'elenco dei candidati sarà affisso presso il centro diurno e nella sede comunale allo scopo di dare la possibilità agli elettori di scegliere i propri candidati.

#### Art.11 – Procedura per l'insediamento del Comitato di Gestione

1. Sono eletti gli iscritti che hanno riportato il maggior numero di preferenze. A parità di voti ottenuti è eletto il più anziano d'età.
2. Il Responsabile del Servizio Sociale, entro dieci giorni dalla votazione, convoca gli eletti per l'insediamento del nuovo comitato di gestione. Detta riunione è presieduta fino all'elezione del presidente, dal componente del comitato più votato. A parità di voti il più anziano d'età.
3. La prima riunione del Comitato di Gestione avrà all'ordine del giorno l'elezione del Presidente e del Vicepresidente.

#### Art.12 – Validità delle sedute

1. Le sedute del comitato di gestione sono valide se è presente la maggioranza semplice dei suoi membri.
2. Le decisioni del Comitato di gestione sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti.

#### Art.13 – Comitato di Gestione: Compiti

1. Il Comitato di Gestione:
  - a) Elegge, con separata votazione, il Presidente ed il Vicepresidente. Risultano eletti i candidati che abbiano ottenuto il 51% dei voti dei membri eletti nel Comitato di Gestione;
  - b) Pone il massimo impegno per sollecitare e favorire la più ampia e completa partecipazione degli utenti alla gestione del centro in base alle finalità del centro stesso;
  - c) Stabilisce l'orario di apertura e di chiusura del centro garantendo l'apertura dello stesso anche nei periodi estivi e nelle giornate festive. Assegna i turni di presenza dei membri del comitato di gestione all'interno del centro nella gestione ordinaria delle attività;

- d) Provvede all'apertura ed alla chiusura del centro mediante la presenza di un suo membro. Qualora, per causa di forza maggiore, uno dei suddetti membri non sia temporaneamente disponibile, il presidente può proporre al Comitato di affidare l'incarico ad uno o più iscritti, non facenti parte del comitato di gestione. La chiave d'ingresso del centro viene custodita dal presidente o, in caso d'impedimento dello stesso dal vicepresidente o da altro membro del comitato. Una copia della chiave del centro deve essere depositata presso la sede comunale;
- e) Assicura, durante l'orario di apertura del Centro, la custodia di tutto il materiale esistente presso lo stesso (utensili, attrezzature, arredamento, apparecchiature varie etc...)
- f) Ha l'obbligo di promuovere la convocazione dell'assemblea degli iscritti almeno due volte l'anno, tutte le volte che lo ritiene necessario e quando previsto nei termini stabiliti dai precedenti articoli;
- g) Formula proposte in merito all'organizzazione, all'ampliamento ed al potenziamento delle attività;
- h) Approva il programma annuale delle attività del centro nel quadro degli indirizzi generali indicati dall'assemblea degli iscritti;
- i) Provvede ad inoltrare ai competenti uffici eventuale richiesta di intervento per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, riguardanti il complesso adibito a centro sociale, nonché ogni altra richiesta che comporti l'utilizzo dei vari servizi esperiti dall'Amministrazione Comunale;
- l) Predispose annualmente il consuntivo delle attività dell'anno precedente che deve essere sottoposto alla valutazione dell'assemblea degli iscritti;
- m) promuove l'attività di gruppi, organismi associazioni che offrono la loro collaborazione per il potenziamento del servizio;
- n) Provvede alla raccolta delle notizie inerenti i vari servizi e la loro dislocazione sul territorio e ne dà informazione agli iscritti.

#### Art.14 – Comitato di Gestione: durata

1. Il comitato di gestione dura in carica tre anni a decorrere dalla proclamazione degli eletti e comunque fino all'insediamento del nuovo Comitato. I componenti del Comitato di Gestione non sono eleggibili per più di due volte consecutive.
2. I membri del comitato di gestione decadono dalla carica per espresse dimissioni volontarie, per assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive o per impedimento.
3. La sostituzione avviene con il primo dei non eletti nella graduatoria che rimane valida fino alla scadenza del comitato di gestione.
4. Nel caso in cui sia esaurita la graduatoria dei non eletti e sia pertanto impossibile surrogare con altri i membri decaduti, è necessario procedere alla elezione dei membri mancanti, attivando le procedure per indire le nuove elezioni per eleggere il membro mancante, ove non sia possibile sostituirlo con il primo dei non eletti.
5. Se il Comitato di gestione non è in grado di funzionare regolarmente o commette gravi violazioni di norme, di leggi o regolamenti, la Giunta Municipale ne dispone lo scioglimento e nomina un Commissario, su proposta del Segretario Comunale scelto tra i dipendenti dell'Amministrazione Comunale, con un livello contrattuale non inferiore a D1, che provveda all'ordinaria amministrazione del Centro sociale degli anziani e al disbrigo delle questioni urgenti e che provveda a fissare il termine per lo svolgimento di nuove elezioni che devono essere indette non oltre sei mesi dallo scioglimento del comitato di gestione.

#### Art. 15 – Il Presidente

1. E' eletto in base a quanto stabilito dall'art. 13 comma 1 sub" a", del presente regolamento e dura in carica l'intero mandato del Comitato di Gestione.
2. Egli rappresenta legalmente il centro e ne è il Responsabile; il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le funzioni nei momenti di assenza dello stesso.
3. Egli provvede alla convocazione del comitato di gestione e dell'assemblea degli iscritti in base a quanto stabilito dal presente regolamento e di entrambi gli organismi ne presiede le sedute.
4. Può invitare, sentito il parere del comitato di gestione, a partecipare alle sedute del comitato, ove lo ritiene opportuno e a titolo consultivo, operatori o rappresentanti di associazioni o di organismi, che si occupano dei problemi dell'anziano o che comunque agiscono nella realtà sociale
5. Il presidente può essere revocato su istanza motivata di un solo membro del comitato di gestione, approvata a maggioranza qualificata dei due terzi del comitato stesso. Nella suddetta ipotesi, trascorsi quindici giorni dall'ultima riunione, la convocazione del comitato è disposta dal vicepresidente.
6. Nel caso che la revoca venga respinta, la stessa non può essere proposta nuovamente prima di sei mesi
7. Le stesse procedure di cui al punto 1 e al punto 5, si applicano per il vicepresidente.
8. Nel caso di revoca congiunta del Presidente e del Vicepresidente, il Comitato di gestione sarà convocato e presieduto dal membro del comitato più anziano di età, il quale convocherà la riunione per l'assegnazione di nuove nomine.

#### Art.16 – Rapporti con l'Amministrazione Comunale

1. Il centro diurno dipende funzionalmente ed amministrativamente dal settore e dagli Uffici competenti.
2. Il centro si avvale della collaborazione del personale comunale assegnato al servizio sociale.
3. L'Amministrazione Comunale può utilizzare i locali destinati al centro diurno per la realizzazione di iniziative sociali, compatibilmente con lo svolgimento delle attività programmate dal comitato di gestione del centro medesimo.

#### Art. 17 – Abrogazione di norme

1. Sono abrogate tutte le deliberazioni precedentemente adottate in materia di centri sociali degli anziani.
2. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari con esso incompatibili.

#### Art. 18 – Entrata in vigore del regolamento

1. Il presente regolamento, verrà pubblicato successivamente alla esecutività della relativa delibera di approvazione, all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi. Lo stesso entrerà in vigore nei termini previsti dalle vigenti norme.